

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2018

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione: **GLUE CATCH**  
 Nome chimico e sinonimi: Polibutene (copolimero isobutilene/butene) - Esano

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo: Colla entomologica.  
 Usi: Uso civile e professionale

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**  
 Indirizzo: Via Tremarende, 22  
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)  
**Tel. +39 049 9302876**  
**Fax +39 049 9320087**  
 Responsabile scheda dati di sicurezza: **sds@newpharm.it**

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Elenco principali Centri Antiveleeni (CAV):  
 CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;  
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;  
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;  
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;  
 CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;  
 CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;  
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;  
 CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;  
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;  
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).  
 Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878..  
 Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
 Liquido infiammabile, categoria 2 H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 Tossicità per la riproduzione, categoria 2 H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 Irritazione cutanea, categoria 2 H315 - Provoca irritazione cutanea.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.  
 Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:  
 Indicazioni di pericolo: Pericolo  
 H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità.  
 H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H315 - Provoca irritazione cutanea.  
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 Consigli di prudenza: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P201 - Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.  
 P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.  
 Vietato fumare.  
 P261 - Evitare di respirare i vapori.  
 P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

P280 - Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
 P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.  
 P370+P378 - In caso d'incendio utilizzare anidride carbonica, schiuma, polvere chimica per estinguere.  
 P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
 P501 - Smaltire il contenuto ed il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.  
 N-ESANO  
 ESANO (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)) 2-METILPENTANO

**2.3 Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
 Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscela**

Contiene:

| Conc. %     | Nome sostanza   | Identificatori  | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|-------------|---|---|---|
| 20 ≤ x < 25 | n-Esano   | CAS: 110-54-3<br>CE: 203-777-6<br>INDEX: 601-037-00-0 | Flam. Liq. 2 H225,<br>Repr. 2 H361f,<br>Asp. Tox. 1 H304,<br>STOT RE 2 H373,<br>Skin Irrit. 2 H315,<br>STOT SE 3 H336,<br>Aquatic Chronic 2 H411. |
| 20 ≤ x < 25 | ESANO (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)) 2-METILPENTANO | CAS 107-83-5<br>CE 203-523-4<br>INDEX 601-007-00-7    | Flam. Liq. 2 H225,<br>Asp. Tox. 1 H304,<br>Skin Irrit. 2 H315,<br>STOT SE 3 H336,<br>Aquatic Chronic 2 H411.                                      |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.  
**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.  
**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**
**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.  
 Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Informazioni generali: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

Equipaggiamento: nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.  
 Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**
**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.  
 Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.  
 Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**
**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3 Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**

|     |           |   |
|-----|-----------|---|
| ITA | Italia    | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81   |
| EU  | OEL EU    | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|     | TLV-ACGIH | ACGIH 2021  |

| N-ESANO   |       |                   |     |                   |      |
|---|-------|-------------------|-----|-------------------|------|
| Valore limite di soglia                                       |       |                   |     |                   |      |
| Tipo  | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |      |
|   |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm  |
| VLEP  | ITA   | 72                | 20  |                   |      |
| OEL   | EU    | 72                | 20  |                   |      |
| TLV-ACGIH   |       |                   | 50  |                   |      |
| ESANO (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)) 2-METILPENTANO |       |                   |     |                   |      |
| Valore limite di soglia                                       |       |                   |     |                   |      |
| Tipo  | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |      |
|   |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm  |
| TLV-ACGIH   |       |                   | 500 |                   | 1000 |

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali,

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
 Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.  
 I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.  
 Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.  
 Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

**Protezione delle mani**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).  
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.  
 Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**Protezione della pelle**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.  
 Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**Protezione degli occhi**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**Protezione respiratoria**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.  
 L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.  
 Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.  
 I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà:                                      | Valore:                                     |
|---|---|
| Stato fisico:                                   | Liquido viscoso                             |
| Colore:   | Trasparente                                 |
| Odore:  | Di solvente                                 |
| Punto di fusione o di congelamento:             | Non disponibile                             |
| Punto di ebollizione iniziale:                  | > 35°C                                      |
| Infiammabilità di solidi e gas:                 | Non applicabile                             |
| Limite inferiore esplosività:                   | Non disponibile                             |
| Limite superiore esplosività:                   | Non disponibile                             |
| Punto di infiammabilità:                        | < 23°C                                      |
| Temperatura di autoaccensione:                  | Non disponibile                             |
| Temperatura di decomposizione:                  | Non disponibile                             |
| pH:   | Non applicabile (la miscela non è aprotica) |
| Viscosità cinematica:                           | >20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40 °C)          |
| Solubilità:                                     | Non idrosolubile                            |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile                             |
| Tensione di vapore:                             | Non disponibile                             |
| Densità Vapori:                                 | Non disponibile                             |
| Densità relativa:                               | 0,75 - 0,85 kg/L 25 °C                      |
| Caratteristiche delle particelle:               | Non applicabile                             |

**9.2 Altre informazioni**

| Proprietà:                     | Valore:       |
|--------------------------------|---------------|
| Solidi totali (250°C / 482°F): | 55,30 %       |
| VOC (Direttiva 2010/75/CE):    | 44,70 %       |
| VOC (carbonio volatile):       | 37,35 %       |
| Proprietà esplosive:           | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti:           | Non ossidante |

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)  
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale:** GLUE CATCH**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**n-esano**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**n-esano**

L'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso centrale e periferico, questo è anche interessato da un effetto acuto.

L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

Effetti interattivi**n-esano**

Un'esposizione contemporanea al toluene o al metiltilchetone inibisce il metabolismo della sostanza e la formazione di 2,5-esanedione (INRS, 2008).

**a) TOSSICITÀ ACUTA**

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

**n-esano**

LD50 (Orale) 5000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 3000 mg/kg Coniglio

**b) CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Il prodotto provoca irritazione cutanea

**c) GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**e) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non classificato.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**f) CANCEROGENICITÀ**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**n-esano**

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno" - (US EPA file on-line 2015).

**g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Il prodotto è sospettato di nuocere alla fertilità.

**h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Il prodotto può provocare sonnolenza o vertigini.

**i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Il prodotto può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

**j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1 Tossicità**

Informazioni non disponibili

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

**Esano (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)) 2-metilpentano**

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria.

Essi si ripartiscono per lo più nell'aria.

La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce

**n-esano**

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**n-esano**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4

BCF 501,187

**12.4 Mobilità nel suolo**

**N-ESANO**

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,34

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7 Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Imballaggi contaminati: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1866

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: RESINA IN SOLUZIONE  
 IMDG: RESIN SOLUTION (N-EXANE)  
 IATA: RESIN SOLUTION

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA:

II

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID:

Pericolo per l'Ambiente



IMDG:

Marine Pollutant



IATA:

NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:

HIN - Kemler: 33

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG:

Disposizione Speciale: -

Quantità Limitate: 5 L

IATA:

EMS: F-E, S-E

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Cargo:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 353

Pass.:

A3

Istruzioni particolari:

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 12/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:**

|                   |   |
|-------------------|---|
| Flam. Liq. 2      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| Repr. 2           | Tossicità per la riproduzione, categoria 2  |
| Asp. Tox. 1       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| STOT RE 2         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2      |
| Skin Irrit. 2     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| STOT SE 3         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| H225              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| H361f             | Sospettato di nuocere alla fertilità.   |
| H304              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

|      |   |
|------|---|
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea.  |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.              |

**Metodi di calcolo della classificazione**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**Dati modificati rispetto alla versione precedente:**

SEZIONE 1, 2, 8, 9, 10, 15, 16.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**Legenda:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**Bibliografia generale:**

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

**Scheda di Dati di Sicurezza**  
**Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)**  
**modificato dal Regolamento (UE) 2020/878**

Revisione: 28.10.2021

Sostituisce la scheda: 07.03.2021

**Denominazione commerciale: GLUE CATCH**

- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

*I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.*